

Prefazione a cura di Guido Alpa . . . . .	pag.	XV
Preambolo . . . . .	»	1

**TITOLO I - PRINCIPI GENERALI**

<b>ART. 1 - Ambito di applicazione</b> . . . . .	»	7
1. Le norme deontologiche delle categorie professionali . . . . .	»	7
2. La norma deontologica forense . . . . .	»	7
3. I mutamenti di orizzonte del diritto vivente sulla natura della norma deontologica . . . . .	»	9
4. Il <i>maquillage</i> del codice deontologico forense . . . . .	»	11
5. L'ambito di applicazione . . . . .	»	13
<b>ART. 2 - Potestà disciplinare</b> . . . . .	»	14
1. La potestà disciplinare . . . . .	»	14
2. Le sanzioni . . . . .	»	15
3. L'adeguatezza della sanzione alla gravità dei fatti e il potere discrezionale degli organi disciplinari di determinazione della misura . . . . .	»	17
3.1. ( <i>Segue</i> ) La reiterazione dei comportamenti illeciti dell'Avvocato . . . . .	»	18
<b>ART. 3 - Volontarietà dell'azione</b> . . . . .	»	19
1. La volontarietà dell'azione . . . . .	»	19
2. L'inosservanza dei doveri deontologici di Avvocato e praticante . . . . .	»	21
3. Il comportamento dell'incolpato . . . . .	»	22
4. La sanzione unica . . . . .	»	24
<b>ART. 4 - Attività all'estero e attività in Italia dello straniero</b> . . . . .	»	26
1. Esercizio all'estero della professione forense . . . . .	»	26
2. Società tra professionisti: il via libera della legge di stabilità per il 2012 . . . . .	»	30
3. La riforma degli ordini professionali nella legge di stabilità 2012 . . . . .	»	31
4. Il cantiere <i>in fieri</i> delle riforme impegna le professioni. L'esigenza di un conclusivo <i>iter</i> della riforma dell'ordinamento forense . . . . .	»	31
5. La l. 1815/1939 . . . . .	»	32
5.1. ( <i>Segue</i> ) Dallo statuto legale delle professioni alle leggi professionali, all'abrogazione dell'art. 2, l. 1815/1939: un cammino faticoso verso l'esercizio in forma societaria dell'attività professionale . . . . .	»	34
5.2. ( <i>Segue</i> ) L'esercizio professionale forense in forma comune secondo il modello della società fra Avvocati . . . . .	»	36
5.3. ( <i>Segue</i> ) Il modello al quale ispirare la società fra Avvocati nell'ottica del d.lg. n. 96: in particolare la disciplina apprestata in materia di società in nome collettivo. Il sottotipo societario . . . . .	»	38
6. La riforma degli ordini professionali e società tra professionisti in particolare . . . . .	»	40

6.1. ( <i>Segue</i> ) Il processo di riforma degli ordini professionali: scenari, orientamenti, possibili soluzioni. Il modello societario tra professionisti ed il socio investitore . . . . .	<i>pag.</i> 44
6.2. ( <i>Segue</i> ) I modelli di società attraverso cui rimane dato l'esercizio dell'attività professionale alla luce della legge di stabilità 2012 . . . . .	» 48
6.3. ( <i>Segue</i> ) La <i>ratio</i> dell'intervento legislativo . . . . .	» 49
6.4. ( <i>Segue</i> ) Le limitazioni. I soci non professionisti . . . . .	» 50
6.5. ( <i>Segue</i> ) La relazione tra società e mercato . . . . .	» 51
6.6. ( <i>Segue</i> ) La trasformazione in società tra professionisti: un passo dettato da ragioni di opportunità. Le altre imposizioni di legge . . . . .	» 52
6.7. ( <i>Segue</i> ) Le problematicità di carattere fiscale legate al nuovo modello di società tra professionisti introdotto dalla legge di stabilità 2012 . . . . .	» 54
7. La soppressione del regime delle tariffe minime . . . . .	» 57
7.1. ( <i>Segue</i> ) Il mutamento intervenuto nella materia . . . . .	» 57
7.2. ( <i>Segue</i> ) Gli effetti del nuovo regime . . . . .	» 58
7.3. ( <i>Segue</i> ) L'articolazione per fasi dell'incarico professionale incisa dal nuovo regime normativo . . . . .	» 59
<b>ART. 5 - Doveri di probità, dignità e decoro</b> . . . . .	» 60
1. Probità, dignità e decoro del professionista forense . . . . .	» 60
2. La violazione del dovere di probità professionale nell'applicazione del diritto vivente . . . . .	» 61
3. La dignità professionale: note introduttive . . . . .	» 63
4. La dignità professionale nell'elaborazione giurisprudenziale . . . . .	» 65
5. Il decoro professionale . . . . .	» 66
6. Sulla reputazione professionale . . . . .	» 68
7. L'immagine dell'intera classe forense . . . . .	» 70
8. Reputazione personale del professionista e immagine della classe forense . . . . .	» 71
<b>ART. 6 - Doveri di lealtà e correttezza</b> . . . . .	» 72
1. Doveri di correttezza e lealtà . . . . .	» 72
2. La mala fede e la colpa grave dell'Avvocato . . . . .	» 73
3. La responsabilità civile dell'Avvocato verso il cliente . . . . .	» 75
<b>ART. 7 - Dovere di fedeltà</b> . . . . .	» 76
1. Il dovere di fedeltà dell'Avvocato rispetto alla parte legalmente assistita . . . . .	» 76
2. Divieto di agire contro gli interessi della parte assistita . . . . .	» 77
3. La mancata presenza dell'Avvocato ad una sola udienza non integra condotta deontologicamente rilevante . . . . .	» 77
<b>ART. 8 - Dovere di diligenza</b> . . . . .	» 78
1. Il dovere di diligenza (con lo sguardo al futuro della professione forense!) . . . . .	» 78
2. La violazione del dovere di diligenza da parte del professionista forense . . . . .	» 80
<b>ART. 9 - Dovere di segretezza e riservatezza</b> . . . . .	» 83
1. Quale la portata dispositiva della norma deontologica? . . . . .	» 83
2. Il dovere di segretezza . . . . .	» 84
3. Il dovere professionale della segretezza dell'Avvocato nei suoi diversi aspetti . . . . .	» 86
4. La <i>privacy</i> e l'esercizio della professione forense . . . . .	» 87
5. Violazione del dovere di riservatezza e diritto di accesso . . . . .	» 89

<b>ART. 10 - Dovere di indipendenza</b> . . . . .	<i>pag.</i>	90
1. Il dato positivo . . . . .	»	90
2. Sulla nozione del dovere di indipendenza dell'Avvocato . . . . .	»	91
<b>ART. 11 - Dovere di difesa</b> . . . . .	»	95
1. Il dovere di difesa del professionista forense . . . . .	»	95
2. Il difensore d'ufficio . . . . .	»	96
3. Il difensore d'ufficio ed il procedimento disciplinare dinanzi al C.N.F. . . . .	»	99
4. Il rifiuto del gratuito patrocinio . . . . .	»	100
5. Come argomenta il diritto vivente? . . . . .	»	101
<b>ART. 12 - Dovere di competenza</b> . . . . .	»	102
1. La professione di Avvocato . . . . .	»	102
2. Il "cuore" della tematica relativa al dovere di competenza professionale . . . . .	»	104
<b>ART. 13 - Dovere di aggiornamento professionale</b> . . . . .	»	106
1. L'aggiornamento professionale: la formazione continua. I crediti formativi . . . . .	»	106
2. La formazione professionale continua dell'Avvocato in particolare . . . . .	»	107
3. L'avviso del giudice amministrativo . . . . .	»	110
<b>ART. 14 - Dovere di verità</b> . . . . .	»	111
1. L'avvocato e il dovere di verità: breve ricostruzione della figura tra ambiti deontologici e dibattiti dottrinali . . . . .	»	111
2. Il dovere di verità del professionista forense . . . . .	»	112
3. Doveri di verità, lealtà e correttezza del professionista in una lettura combinata ed in una proiezione complessiva del ruolo dell'Avvocato nel sistema giustizia . . . . .	»	114
4. Le indicazioni che emergono da diritto vivente e dottrina sulla materia del rispetto del canone della verità da parte del professionista . . . . .	»	115
<b>ART. 15 - Dovere di adempimento previdenziale e fiscale</b> . . . . .	»	118
1. Il dovere di adempiere del professionista nei confronti degli organi forensi con regolarità e tempestività. Il principio della solidarietà previdenziale forense . . . . .	»	118
2. La sanzione disciplinare in tema di violazioni previdenziali . . . . .	»	118
3. L'orientamento della giurisprudenza di legittimità . . . . .	»	121
<b>ART. 16 - Dovere di evitare incompatibilità</b> . . . . .	»	123
1. Il quadro dispositivo in materia di cause di incompatibilità per il professionista . . . . .	»	123
2. All'Avvocato non è dato porre in essere attività commerciali o di mediazione . . . . .	»	125
3. Le cariche sociali . . . . .	»	127
4. Gli Avvocati dell'ente . . . . .	»	128
5. Le cause ostative all'iscrizione all'albo da parte dell'Avvocato . . . . .	»	130
6. Il requisito dell'esercizio professionale continuativo . . . . .	»	130
7. La novellazione del I canone operata dal C.N.F. nel 2011 . . . . .	»	132
<b>ART. 17 - Informazioni sull'attività professionale</b> . . . . .	»	134
1. Il diritto dell'Avvocato di dare informazioni . . . . .	»	134
2. La pubblicità professionale: dal divieto all'odierna disciplina . . . . .	»	136
3. I profili disciplinari . . . . .	»	139

4. Le argomentazioni di legittimità in materia di pubblicità dello Studio legale . . . . .	pag. 141
<b>ART. 17-bis - Modalità dell'informazione</b> . . . . .	» 143
1. Quali le modalità dell'informazione? . . . . .	» 143
2. I contenuti dell'informazione . . . . .	» 144
3. Sulla correttezza dell'informazione ed i concetti di specializzazione e ambiti prevalenti di impegno professionale . . . . .	» 146
4. Sui modi dell'informazione . . . . .	» 148
<b>ART. 18 - Rapporti con la stampa</b> . . . . .	» 149
1. La <i>ratio</i> della norma deontologica . . . . .	» 149
<b>ART. 19 - Divieto di accaparramento di clientela</b> . . . . .	» 152
1. Il divieto di accaparramento della clientela nei suoi molteplici aspetti . . . . .	» 152
2. L' <i>antitrust</i> , i "negozi giuridici", la violazione del divieto di accaparramento della clientela . . . . .	» 156
3. I presupposti che integrano la violazione del divieto di accaparramento della clientela . . . . .	» 157
<b>ART. 20 - Divieto di uso di espressioni sconvenienti od offensive</b> . . . . .	» 159
1. La correttezza, il decoro e la probità delle espressioni professionali (e non) . . . . .	» 159
2. Il precetto deontologico e gli ambiti normativi "limitrofi": l'esimente in materia penale . . . . .	» 160
3. La norma deontologica e quella del codice di rito in particolare . . . . .	» 162
<b>ART. 21 - Divieto di attività professionale senza titolo o di uso di titoli inesistenti</b> . . . . .	» 165
1. La disposizione normativa deontologica . . . . .	» 165
2. La questione di costituzionalità della norma che regola l'esercizio della professione forense. Il caso dei laureati in giurisprudenza . . . . .	» 167
3. Abusivo esercizio della professione forense . . . . .	» 168
<b>TITOLO II - RAPPORTI CON I COLLEGHI</b>	
<b>ART. 22 - Rapporto di colleganza</b> . . . . .	» 171
1. La <i>ratio</i> della norma e la sua interpretazione. L'orientamento del giudice disciplinare . . . . .	» 171
2. I singoli canoni della disposizione deontologica . . . . .	» 173
3. Le ragioni del dovere connesso al rapporto di colleganza . . . . .	» 176
<b>ART. 23 - Rapporto di colleganza e dovere di difesa nel processo</b> . . . . .	» 178
1. Il dovere di difesa dell'Avvocato . . . . .	» 178
2. L'esame dei vari canoni della norma deontologica . . . . .	» 180
3. Le opposizioni alle istanze di controparte. La raccomandazione del pagamento delle competenze spettanti al difensore d'ufficio . . . . .	» 182
<b>ART. 24 - Rapporti con il Consiglio dell'Ordine</b> . . . . .	» 184
1. L'enunziato della norma deontologica in esame nella sua prospettiva generale . . . . .	» 184

2. I Canoni I e II in particolare . . . . .	<i>pag.</i> 185
3. La condotta del professionista in relazione alla nuova figura del mediatore per la conciliazione delle liti civili e commerciali. Le modifiche al codice deontologico . . . . .	» 188
<b>ART. 25 - Rapporti con i collaboratori dello studio . . . . .</b>	» 191
1. I rapporti tra il professionista ed i collaboratori nella <i>ratio</i> della norma deontologica . . . . .	» 191
<b>ART. 26 - Rapporti con i praticanti . . . . .</b>	» 193
1. Il precetto deontologico . . . . .	» 193
2. Ambiti legati allo svolgimento della pratica professionale. Le valutazioni del C.d.O. incentrate sulla proficuità del tirocinio . . . . .	» 194
3. Il rapporto Avvocato/praticante secondo la disciplina dettata da un regolamento dell'ordine . . . . .	» 196
<b>ART. 27 - Obbligo di corrispondere con il collega . . . . .</b>	» 197
1. Il precetto deontologico. Cenni sulla <i>ratio</i> . . . . .	» 197
2. La <i>ratio</i> della norma in particolare . . . . .	» 197
3. Le eccezioni . . . . .	» 199
4. Gli orientamenti del giudice disciplinare . . . . .	» 200
<b>ART. 28 - Divieto di produrre la corrispondenza scambiata con il collega . . . . .</b>	» 201
1. La struttura della norma ed i suoi contenuti . . . . .	» 201
2. Il precetto in sintesi . . . . .	» 203
3. La <i>ratio</i> . . . . .	» 204
4. I divieti in concreto voluti dal legislatore deontologico . . . . .	» 206
5. I casi nei quali rimane ammessa la produzione . . . . .	» 207
<b>ART. 29 - Notizie riguardanti il collega . . . . .</b>	» 209
1. La norma nella sua struttura. Il ruolo assolto dall'Avvocato . . . . .	» 209
2. Il divieto imposto all'Avvocato di esprimere apprezzamenti denigratori sul collega in particolare . . . . .	» 210
3. L'orientamento del giudice disciplinare . . . . .	» 210
<b>ART. 30 - Obbligo di soddisfare le prestazioni affidate ad altro collega . . . . .</b>	» 213
1. La corresponsione del compenso al collega incaricato di incombenze (rappresentanza o assistenza) . . . . .	» 213
2. L'odierna portata della disposizione deontologica . . . . .	» 214
3. Il presupposto . . . . .	» 214
<b>ART. 31 - Obbligo di dare istruzioni al collega e obbligo di informativa . . . . .</b>	» 216
1. Cosa prevede la norma e quale la sua portata? . . . . .	» 216
2. La condotta che integra violazione della norma deontologica. La figura del sostituto . . . . .	» 218
3. Il diritto di liquidazione del domiciliatario . . . . .	» 219
<b>ART. 32 - Divieto di impugnazione della transazione raggiunta con il collega . . . . .</b>	» 221
1. Cosa stabilisce la norma deontologica? . . . . .	» 221
<b>ART. 33 - Sostituzione del collega nell'attività di difesa . . . . .</b>	» 223
1. La sostituzione del difensore ed i vari risvolti . . . . .	» 223

2. L'obbligo del professionista subentrante nell'ufficio di difensore di renderne tempestiva notizia al collega sostituito . . . . .	<i>pag.</i> 225
<b>ART. 34 - Responsabilità dei collaboratori, sostituti e associati . . . . .</b>	<b>» 227</b>
1. Cosa dispone la norma deontologica in commento? . . . . .	» 227
2. La definizione della responsabilità del professionista nell'ambito della conduzione della propria attività. L'ipotesi regolata dell'associazione tra professionisti . . . . .	» 228
<b>TITOLO III - RAPPORTI CON LA PARTE ASSISTITA</b>	
<b>ART. 35 - Rapporto di fiducia . . . . .</b>	<b>» 231</b>
1. La fiducia al centro del rapporto tra il professionista e la parte assistita. La natura dell'obbligazione cui soggiace il prestatore d'opera professionale . . . . .	» 231
2. Cessazione del rapporto di fiducia e scioglimento del rapporto professionale Avvocato/parte assistita . . . . .	» 233
3. Dal principio del contraddittorio proprio dell'etica professionale al rapporto di fiducia e agli ambiti fondanti. Le ipotesi di violazione dello stesso . . . . .	» 234
4. Alcuni orientamenti di legittimità e della Corte delle leggi in materia di conferimento dell'incarico a difensore . . . . .	» 236
<b>ART. 36 - Autonomia del rapporto . . . . .</b>	<b>» 238</b>
1. L'elemento dispositivo della norma deontologica in esame . . . . .	» 238
2. L'autonomia dell'Avvocato nel rapporto con il cliente. Le frontiere dell'esercizio del rapporto professionale imposte dal diffondersi del mezzo telematico . . . . .	» 239
3. Dinamiche socio-economiche, rapporti di parasubordinazione ed autonomia del professionista forense . . . . .	» 240
<b>ART. 37 - Conflitto di interessi . . . . .</b>	<b>» 243</b>
1. Il dato dispositivo . . . . .	» 243
2. Quando scatta l'obbligo di astensione dell'Avvocato? . . . . .	» 245
<b>ART. 38 - Inadempimento al mandato . . . . .</b>	<b>» 248</b>
1. La norma ed i suoi limiti individuati dal giudice di legittimità . . . . .	» 248
2. Mancato adempimento del mandato, negligenza e trascuratezza dell'Avvocato . . . . .	» 249
3. Le varie vicende impegnanti la sfera della responsabilità professionale per inadempimento del mandato da parte del professionista forense . . . . .	» 250
4. Il contratto di clientela in particolare . . . . .	» 252
5. La responsabilità professionale dell'Avvocato: obbligazione di mezzi . . . . .	» 253
<b>ART. 39 - Astensione dalle udienze . . . . .</b>	<b>» 255</b>
1. Che cosa prevede la norma deontologica? Il codice di autoregolamentazione in materia di astensione dell'Avvocato dalle udienze . . . . .	» 255
2. L'astensione dalla partecipazione alle udienze dell'Avvocato ed i relativi effetti. In particolare sulla maturazione della prescrizione del reato . . . . .	» 258
3. La rilevanza dei principi affermati dalla norma deontologica . . . . .	» 260
<b>ART. 40 - Obbligo di informazione . . . . .</b>	<b>» 262</b>
1. Il contenuto e la portata della disposizione deontologica . . . . .	» 262
2. Differenza tra obbligo di informazione sull'attività secondo un criterio generale ed obbligo specifico prescritto dalla norma deontologica . . . . .	» 263

3. L'obbligo di informazione del professionista secondo le valutazioni del diritto vivente . . . . .	pag. 267
<b>ART. 41 - Gestione di denaro altrui.</b> . . . . .	» 269
1. La disciplina recata dalla norma. Profili procedurali . . . . .	» 269
2. Profili di responsabilità legati all'esercizio dell'attività professionale dell'Avvocato . . . . .	» 270
3. La rilevanza disciplinare della consumazione del delitto di appropriazione indebita da parte del professionista forense . . . . .	» 273
4. Sull'integrazione della fattispecie dell'appropriazione indebita e della tutela alla <i>privacy</i> nell'ambito del processo . . . . .	» 275
<b>ART. 42 - Restituzione di documenti</b> . . . . .	» 276
1. La tutela spiegata dalla norma . . . . .	» 276
2. Quale lo spirito della norma in commento?. . . . .	» 277
<b>ART. 43 - Richiesta di pagamento.</b> . . . . .	» 279
1. La previsione deontologica in tema di pagamenti in favore del professionista . . . . .	» 279
2. Gli orientamenti del diritto vivente in materia di richiesta e liquidazione delle competenze e degli onorari ad Avvocati. La sottoponibilità ad impugnazione del provvedimento che dispone la liquidazione . . . . .	» 280
<b>ART. 44 - Compensazione</b> . . . . .	» 283
1. Che cos'è la compensazione? . . . . .	» 283
2. Ipotesi nelle quali non ha ingresso la compensazione . . . . .	» 284
3. I casi di compensazione ammessi dalla norma deontologica. L'eventualità dell'alternativa giudiziale . . . . .	» 285
4. L'esame della norma e la <i>ratio</i> che la contraddistingue . . . . .	» 286
<b>ART. 45 - Accordi sulla definizione del compenso</b> . . . . .	» 288
1. Pattuizione del compenso. L'eventualità del ricorso ad assicurazione per la tutela legale . . . . .	» 288
2. La parcella del professionista forense . . . . .	» 289
3. Il patto di quota lite: primi cenni . . . . .	» 291
4. Il quadro dispositivo prima e successivamente al d.l. 223/2006 relativamente al patto di quota lite . . . . .	» 294
5. Il patto sui compensi professionali: rapporto tra norma ordinaria e deontologica. Limiti . . . . .	» 295
6. I vari ambiti di validità del patto di quota lite . . . . .	» 297
7. Il patto di quota lite ed i suoi limiti . . . . .	» 299
<b>ART. 46 - Azioni contro la parte assistita per il pagamento del compenso</b> .	» 303
1. Gli ambiti di disciplina previsti dalla norma. La possibile <i>ratio</i> . . . . .	» 303
<b>ART. 47 - Rinuncia al mandato</b> . . . . .	» 305
1. Il diritto del professionista di rinuncia al mandato . . . . .	» 305
2. Tra norma deontologica e clausola generale di buona fede: il <i>post finitum contractum</i> . . . . .	» 307
3. La rinuncia al mandato da parte del difensore: gli effetti. Assenza di un vincolo di forma . . . . .	» 309

**TITOLO IV - RAPPORTI CON LA CONTROPARTE, I MAGISTRATI E I TERZI**

<b>ART. 48 - Minaccia di azioni alla controparte . . . . .</b>	<i>pag.</i> 313
1. Il dato dispositivo e le sue articolazioni in termini di <i>ratio</i> . . . . .	» 313
2. Ambiti peculiari della norma deontologica di cui all'art. 48 . . . . .	» 314
<b>ART. 49 - Pluralità di azioni nei confronti della controparte . . . . .</b>	» 316
1. Le ragioni della norma deontologica in materia di pluralità di azioni . . . . .	» 316
2. Le ipotesi che ammettono il divieto di aggravamento della posizione debitoria della controparte e quelle che lo escludono . . . . .	» 318
<b>ART. 50 - Richiesta di compenso professionale alla controparte . . . . .</b>	» 320
1. L'enunciazione della norma deontologica in tema di formulazione della richiesta di riscossione del compenso professionale . . . . .	» 320
2. Solo la lite transatta crea il vincolo di solidarietà per l'obbligazione del pagamento degli onorari e delle spese professionali . . . . .	» 320
<b>ART. 51 - Assunzione di incarichi contro ex clienti . . . . .</b>	» 323
1. I principi fissati dalla norma in materia di assunzione di incarichi contro parti alle quali l'Avvocato abbia per il passato prestato la propria assistenza legale . . . . .	» 323
2. Fiduciarietà nel rapporto Avvocato/parte assistita e vincolo della riservatezza . . . . .	» 324
3. La deontologia, l'Avvocato e il diritto di famiglia . . . . .	» 326
4. La condotta disciplinarmente rilevante dell'Avvocato che agisce in violazione della norma deontologica contro una parte cui abbia apprestato assistenza legale . . . . .	» 327
<b>ART. 52 - Rapporti con i testimoni . . . . .</b>	» 329
1. Che cosa dispone la norma? . . . . .	» 330
2. I mutamenti di orizzonte dell'attività difensiva in campo penale . . . . .	» 332
3. Le fonti dispersive in materia di indagini difensive realizzate dall'Avvocato . . . . .	» 334
4. Il ruolo dell'Avvocato nella fase di contatto con il testimone. Le problematiche che vi ineriscono . . . . .	» 336
5. Le indagini difensive e gli incumbenti del difensore . . . . .	» 339
<b>ART. 53 - Rapporti con i magistrati . . . . .</b>	» 343
1. La condizione del reciproco rispetto viatico per un armonioso sviluppo relazionale nell'ambito delle distinte funzioni tra Avvocati e Magistrati . . . . .	» 343
2. Il delineare delle questioni relative ad un rapporto non sempre facile tra Avvocati e Magistrati . . . . .	» 346
<b>ART. 54 - Rapporti con arbitri, conciliatori, mediatori e consulenti tecnici . . . . .</b>	» 350
1. Aspetti relativi all'intreccio relazionale tra Avvocato, arbitro e consulente tecnico . . . . .	» 350
2. Arbitri ed Avvocati in particolare nelle valutazioni della Corte di legittimità . . . . .	» 351
3. La modifica adeguatrice della norma alle nuove realtà disciplinari offerte dall'ordinamento: in particolare la mediazione civile . . . . .	» 352
<b>ART. 55 - Arbitrato . . . . .</b>	» 353
1. Cosa prevede la norma? Le situazioni di incompatibilità e le altre condizioni prescritte . . . . .	» 353

2. Alcuni aspetti del rapporto tra la figura di Avvocato e quella di Arbitro . . . . .	<i>pag.</i> 356
<b>ART. 55-bis - Mediazione</b> . . . . .	» 359
1. Gli aspetti salienti della nuova disposizione deontologica introdotta nel 2011 dal C.N.F. . . . .	» 360
2. Cosa prevede il nuovo art. 55-bis? . . . . .	» 361
3. I ritardi della Giustizia e il diniego di Giustizia . . . . .	» 363
4. La mediazione nel nostro ordinamento. Le origini dell' <i>Alternative dispute resolution</i> . Gli ambiti che accomunano le varie figure . . . . .	» 365
5. Dovere d'informazione e ruolo dell'Avvocato . . . . .	» 367
6. I caratteri della mediazione come voluti dal legislatore delegato. Le funzioni proprie della figura del mediatore . . . . .	» 369
6.1. ( <i>Segue</i> ) Di chi la gestione della mediazione? Costituzione ed iscrizione degli organismi di mediazione. I requisiti necessari . . . . .	» 371
6.2. ( <i>Segue</i> ) Gli organismi di mediazione costituiti dagli ordini professionali e dalle C.C.I.A.A. . . . .	» 373
6.3. ( <i>Segue</i> ) Organismi di mediazione costituiti dai C.O.A. (Consiglio Ordine Avvocati): il parere <i>pro veritate</i> . . . . .	» 375
7. I doveri di riservatezza ed imparzialità . . . . .	» 378
8. Il procedimento di mediazione ed il regolamento degli organismi di mediazione . . . . .	» 379
8.1. ( <i>Segue</i> ) Modello di regolamento . . . . .	» 382
9. Competenza dell'organismo di mediazione e condizione di procedibilità . . . . .	» 384
10. Mancata partecipazione alla procedura di mediazione. Effetti. Conclusione positiva della mediazione. Il verbale . . . . .	» 386
11. Il regime fiscale della mediazione . . . . .	» 387
12. Quali le ragioni che hanno ispirato il legislatore delegato dell'istituto della mediazione? . . . . .	» 388
12.1. ( <i>Segue</i> ) La novellazione della norma di cui all'art. 8 del decreto delegato sulla mediazione civile e commerciale per opera del legislatore in sede di conversione del provvedimento d'urgenza in materia di manovra economica- <i>bis</i> del 2011 . . . . .	» 389
13. La statuizione del giudicante sulla materia della mediazione civile e commerciale. In particolare la condizione di procedibilità della domanda . . . . .	» 393
14. La questione di legittimità costituzionale delle norme delegate in materia di mediazione sollevata dal giudice amministrativo capitolino . . . . .	» 395
14.1. ( <i>Segue</i> ) La martellante attività di "setaccio" delle questioni asseritamente in conflitto con norme superiori al testo normativo in materia di mediazione: anche un rinvio alla CGCE . . . . .	» 397
15. La risoluzione del Parlamento comunitario . . . . .	» 399
<b>ART. 56 - Rapporti con i terzi</b> . . . . .	» 401
1. La correttezza dei comportanti richiesta all'Avvocato anche fuori dell'esercizio dell'attività professionale . . . . .	» 401
2. L'Avvocato ed il rigore dei comportamenti anche nelle occasioni diverse dagli impegni professionali . . . . .	» 403
<b>ART. 57 - Elezioni forensi</b> . . . . .	» 406
1. Dovere di correttezza dell'Avvocato ed esercizio delle prerogative di elettore nell'ambito delle elezioni degli organismi forensi . . . . .	» 406
2. Questioni in tema di elezione dei C.d.O. degli Avvocati . . . . .	» 408
3. Gli orientamenti del diritto vivente in materia di elezioni forensi . . . . .	» 410

<b>ART. 58 - La testimonianza dell'avvocato</b> . . . . .	<i>pag.</i> 412
1. La testimonianza dell'Avvocato e gli effetti previsti dalla norma deontologica . . . . .	» 412
2. La rinuncia al mandato e gli altri ambiti peculiari della prestazione della testimonianza da parte dell'Avvocato . . . . .	» 414
3. La testimonianza dell'Avvocato: quando ammessa e quali le facoltà di astensione in materia penale e civile . . . . .	» 415
<b>ART. 59 - Obbligo di provvedere all'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi</b> . . . . .	» 418
1. L'obbligo di adempiere alle obbligazioni contratte dal professionista verso terzi . . . . .	» 418
2. Gli effetti "bifronte" dell'inadempimento alle obbligazioni verso terzi posto in essere dall'Avvocato . . . . .	» 420
<b>TITOLO V - DISPOSIZIONE FINALE</b>	
<b>ART. 60 - Norma di chiusura</b> . . . . .	» 423
1. I principi informativi resi dalla norma giuridica e la deontologia frutto dell'esperienza . . . . .	» 423
2. Sollevabili i dubbi di costituzionalità della norma deontologica? . . . . .	» 426
3. La codificazione deontologica ed i principi sottesi all'esercizio della professione forense . . . . .	» 426
Appendice . . . . .	» 429